Il convegno nazionale delle piccole imprese svoltosi ieri a Roma

# Confuso dibattito all'ANCE sulla ripresa dell'edilizia

Duro attacco dei dirigenti dell'associazione e di Carli ai sindacati - Pesante contestazione al ministro dei Lavori pubblici Gullotti - L'intervento del compagno Eugenio Peggio

ROMA - - Il convegno nazio- j di escludere l'edilizia dai be- l'tato ad azione riprorevole j fondamentale dell'apparato nale delle piccole imprese e i nefici della fiscalizzazione i che la FIAT abbia distribuidili, aderenti all'ANCE, si i degli caeri sociali; poi con- to i dividendi», deformando era posto l'obiettivo di con- i tro la cooperazione in quan- i così il senso di un articolotribuire efficacemente alia to -- e stato affermato -- in cui avevamo affermato risoluzione della crisi che l'alemergono sempre più nui che gli utili acion mascheattanagha il settore delle co- i merosi, ed inquietanti, indistruzioni: an effetti si e trati i rizzi, e, comportamenti, volti tato più che altro di un vero i a creare mammissibili discrie proprio equaderno di do ! minazion, a favore delle cooguanze ». E (non sono man) perative che possono contare i ripartizione del dividendi e cat, tentativi anche plateari i su espliciti e arroganti sod. mettere sotto accusa me d.scr.mmatamente -- come n un gaan «calderone» -- } - zovemo i sandacat, e le l folze politiche. Avviare un dibattico e un confronto ser.o e utile non e stato facile, wiene perche alcum gruppi s. abbaadonavano a pesanti contestazioni, fischi e sarcastici commenti, particolarmente durante l'intervento del ministro dei Lavori pubblica Gullotti. Gli applaus, a | « scena aperta» sono andati, invece, al presidente del-PANCE, sen. Francesco Perri, e al presidente della Confindustria, Guido Carli, soprattutto quando questi han no duramente affaccato i l'untà e alla scuola », e per la saidacati e il governo per l'easa ciatesa come bone cal'intesa che ha portato alla i pace di fare diverse e mimodifica del decreto sulla fi- i gliori le nostre città di con-Nelle relazioni di Perri e i quindi, salvaguardare il podell'arg. Neho Vadala, già si i tere di acquisto dei lavoraera polemizzato con il governo e anche con il Parlamen- : to per una serie di scelte politiche e legislative definite « infelici» o « monche». E' mancata, però, la precisa- i nazionalizzazioni surrettizie, lun «codice dell'abitazione» i territorio, che è gia costato i zione delle misure e dei provilisia di origine pubblica che i con un confronto «che non vedimenti da adottare, limi-

stezn, da parte di forze politiche in un ambito territoriale sempre più vasto»; contro l'equo canone (che « semento immobiliare»), il nuovo regime dei suoli e, infine, contro il «cos.ddetto piano polienciale per l'edilizia, che s, avvia a divenire un comude e scontato rifinanzial mento di breve periodo». Truffi, segretario della Federazione lavoratori delle costruzioni, ha ribadito le posizioni del sindacato che si batte per miterventi « del tu: to finalizzati al riassetto del territorio, all'agricoltura, ai trasporti e ai porti, alla satenere il costo della vita e. tori ». Truffi sottolineando « commistione - tra - rendita - e profitto " ha confermato la opposizione del sindacato « a privata ». Subito dopo ha par- | coascata più strategie opportandosi ad una serie di Flato Carli, il quale fra l'altro | tunistiche e fughe di responi ha polemizzato con «l'Uni-| sabilità». Increazitutto contro la de- 'tà » affermando che il no- Alla crescita della piccola cisione definita «assurda» stro giordale avrebbe «addis e media impresa «tessuto

rano le difficolta » dell'azionda, e sottolineato la contraddizione tra le posizioni asesunte dalla FIAT en sede di quelle espresse del corso delle trattative con . sindacati sulla vertenza di gruppo a proposito delle scelte di investimenti e degli andirizza produttiv.. Car., ha quind: implicitamente attaccato il governo sosteneado che e « animmagiciabile che si ampli l'area degli investimenti quando c'è una politica che ampha l'area dell'aicertezza». questa sede si sono denun-ciati i peccati ma non i pec-legge che stabilisca il numecatori». Gullott: ha quadi aggiunto che « i sacrifici deb bono essere equamente di nata la contestazione e un vivace battibecco tra il ministro e g'i imprenditor.. E' dovuto intervenire ripetuta- [ mente il presidente dell'Aace, Perri, il quale ha anche mimacciato di sospendere il convegoo. Gullotti — che ha accusato i contestatori di qual'esigenza di contrastare la l'unquismo - ha cosi potuto la valanga dei dissesti delle concludere il suo intervento e illustrare la proposta di una conferenza nazionale per

produttivo italiano», si è richiamato il compagno Peggio, presidente della commis sione Lavori pubblici della Camera, sottolmeando che tale sviluppo e avvenuto « no nostante la politica portata avanti finoral che ha privilegiato la grande impresa » Peggio, che ha avuto un dibattito anche vivace con taluar impreaditori, ha quiad. blema da affrontare e quel do del tipo di sviluppo da raggiungere nel nostro Pacse. In edilizia è necessaria -una programmazione che im prima una svolta

Affrontando il tema del piano decennale per la casa, Peggio ha sostenuto che il Ha replicato il ministro progetto governativo nca e Gullotti affermando che «in | «né decennale, né un pia ro di alloggi che si vuole costruire, predetermini le risorse da utilizzare, fissi gli standard e le tipologie urbanistiche e realizzi l'industrializzazione dell'edilizia. Per quanto riguarda le o pere pubbliche Peggio ha insistito sulla necessità di deventi, anziché impegnare le risorse del paese per opere faracciche, «In Italia vi e società autostradali -- ha concluso --- e, nel contempo, la valanga del dissesto del alla collettività 12 mila mi-

Dopo la mancata sottoscrizione del capitale

### Gli amministratori dell'Immobiliare sull'orlo del crack

Oggi la riunione del consiglio di amministrazione — Le banche concederanno una nuova dilazione? — La pretesa di salvare tutto ha bloccato ogni soluzione

ROMA — La riunione odierna del consiglio d'amministrazionee dell'Immobiliare ha richiamato molta attenzione per le ipotesi che si fanno circa la possibilità di un nuovo passo verso il fallimento o, in alternativa, di una ulteriore dilazione. La mancata sottoscrizione di 49 miliardi sui 58 di nuovo capitale deliberato nell'assemblea della società ha in effetti messo in evidenza che nel frattempo si è fatto un passo indietro persino rispetto alla soluzione che gli stessi azionisti di maggioranza si erano proposti; una parte di coloro che decisero l'aumento del capitale poi,

Dall'assemblea dei funzionari direttivi

### Protesta per i metodi delle nomine al Tesoro

Per tre volte l'incarico di direttore generale è stato affidato a persone estranee all'amministrazione

Una assemblea del personale direttivo del ministero del Tésoro, promossa dal sindacato aderente a Nuova Dirigenza, ha criticato severamente il sistema delle nomine che ha portato ad affidare per ben tre volte l'incarico di direttore generale a persone estranee all'ammanstrazione. Ultimo Ferdinando Ventrigha, proveniente dal Banco di Roma ed oradestinato all'ISVEIMER. A colmare la misura si è diffusa la voce che il ministro Stammati avrebbe preso in considerazione l'idea di affidare il posto già occupato da Ventriglia a Maurizio Parasassi, recentemente promosso a dirigente. Parasassi viene dal Menorconsorzio, dove fungeva da segretario del consiglio, un ente bancario che ebbe il suo moricato di notorietà soltanto molti anni fa con lo scandalo delle «zolle d'oro» ed oggi ridotto a vegetare all'ombra del clienteli-mo. La mancaciza di titoli di Parasassi puo dars. sia ovviata, in chi lo avrebbe preposto, dal fatto che è più I della matassa, e che quindi uoto ceme articolista del quotidiano romano «Il Tempo». Un comunicato emesso al termine dell'assemblea di ieri de nuncia «la disgregazione e lo scadimento progressivo» del liardi. E' ora di cambiare ministero e chiede « di rifiutare agli estranei all'amministra-strada con una efficace programmazione economica». I siano quelli tassativamente previsti dallo statuto degli im-Pasquale Cascella piegati civili dello Stato e dalle norme che regolano le funzioni direttive».

Egregio signor direttore, la presente per manifesta-

dılı dipendentı).

anche « nell'altra Italia ».

le banche la consentono. Che le banche abbiano tenuto sempre in mano il bandolo spettasse al governo esprime re ne: loro confront; una pre cisa direttiva, e sempre stato chiaro nel corso della cri to dall'alto grado di indibi tamento, le cui scadenze so no state periodicamente e ingiustificatamente prorogate.

a breve distanza di temp).

hanno ritenuto che non esi

stessero le condizioni per sot

toscriverlo Le affermazion:

che vengono fatte da interlo-

cutori esterni sul fatto che

da situazione «vera» della

società non è ancora cono

scruta interamente, e che que

sto rappresenta il primo osta-

colo a qualsiasi soluzione.

fermate da chi opera dal

vengono in questo modo con

Se il consigno di ammini

nistrazione odierno decide d.

riconvocare gli azionisti in as

semblea straordinaria, o a.

tra forma di dilazione, non

per questo mutano i termi

ni della questione. Concen-

trare l'attenzione sul consiglie

questo punto non ha più in

mano la situazione, potrebbe

tuttavia essere deviante. Ozn:

decisione interlocutoria - ri

cordiamo che la crisi dura da.

1974 - e possibile soltanto se

amministrazione, che a

ma dalla impostazione stes sa delle soluzioni avanzate. Le banche hanno ripropo sto la linea del salvataggio. vale a dire di un interven to che conservasse l'Immo biliare con le strutture che ha avuto finora, evitando di liquidare quelle component: e quei modi operativi che so no incompatibili con una effettiva riconversione nel senso di ampresa edilizia di tipo produttivo. L'unica iniziativa che si e discostata, quella dell'aumento del capitale azionario, è stata fatta falli re proprio perché condizionata da una operazione di sa! vataggio per la quale non si trovano disponibili né i gran di gruppi privati — pur at tratti dal potere che si puo ottenere con una tale opeed ozgi nemmeno

gh enti di gestione delle par tecipazioni statali. La richie sta di salvataggio globale to glie credibilità, moltre, a. propositi di riconversione po ché per l'attuale struttura finanziaria e patrimiculale ucu sono necessari ma di o stacolo al raggiungimento de gli obiettivi di promozione nel settore dell'edilizia. Che riconversione sarebbe

d'altra parte, quella che non partisse proprio da una reim postazione delle organizzazio ni finanziarie e imprendito riali funzionale con nuov obiettivi? La ricollocazione del patrimonio immobiliare della società ed il suo ridimensio namento in rapporto alle fun zioni di promozione edilizia non presenta difficoltà tecni t che ma si scontra con ragio ni politiche. Il problema non pone soltanto in relazione all'invito fatto in marzo alle cooperative, ma a qualunque altra soluzione venga adotta ta. E tipo di investimenti im un passato, la stessa prolife tazione caotica delle socie ta all'estero, costituiscono oz zi un inzembrante fardello Potevano essere un salva

to se avessiro trovato com pratori capaci di apprezzare questa mercei nemmeno que sto si e verificato I protagonisti della erisi de l'Immobiliare condividono

t con altri ambienti padrona. bale e completa elaborata ad edilizio possa essere riavvia To consemplic azzlustamen til tia bo' più di specia izza zione nel finanziamento de prozetti, in po piu d. con tribut, statalli un poi plu d convenzion, con enti pubb. 🛈 1 an poi plu di domanda organizzata Invece questo non basta a creare un nuove mercato La distanza si misu na con la differenza ira :

prezz, de, prodotto edilizio la capacita d'acquisto de lavoratore medio, fra le pos sibilità di sovvenzione state le l'elitia della domanda Decresto in questi anni scho cresciuti altr. profazonisti i questo mercato — .. Comine che promiose l'arbanizza zione e la rightilitéazionet la Remone che coordina il pregramma e comincia a porsi ; problema della mobilitazioni del risparmio locale: zli Ist. fut; case popolici, come promotor, d. una componente pubblica che abbia una fui. zione reale rispetto al merca to e come supporto tecnico imprenditoriale; le cooperati ne en cometz, delle stesse piccole imprese edilizie — a quali manca soltanto l'impuso d. indicazioni e strument

- zenerali che dovra venire aliche dalla lezze di Plano di cennale, E posto di promotore, ni nuovo mercato da costrulro - una societa come l'Immobilia lidi per altre cause ». re deve guadagnarselo Ch ine ha in mano le sorti fa rebbe bene a tenerne conto anche perché potrebbe dover rispondere del costi che

questo uquale trattamento

### Lettere all' Unita

Come lavorano certi edili nel « profondo Sud »

re cosa accade ancora oggi ne! Sud, nel profondo Sud' Abito a Gangi, un paese delle Madonie, di tredicimila abitanti circa, in provincia di Palermo. In questo paese si lavora quasi esclusivamente (eccetto, naturalmente, le attività terziarie) o nell'agricoltura o nel l'edilizia. Ora è appunto delle condizioni in cui versano i lavoratori edili dipendenti da piccole imprese artigiane che voglio parlare (questi lavoratori costituiscono, infatti, la quasi totalità dei lavoratori e-

Si lavora per 10 ore al giorno, tante volte anche 11, per un salario giornaliero che vadalle 4000 ad un massimo di 7 000 lire. Le assunzioni avvengono in piazza o al bar Non esistono assicurazioni, ne cassa mutua, ne versamenti di contribute all'INPS. Queste lavoratori non hanno nessun diritto; spettano loro soltanto quelle poche migliaia di lire al giorno e basta. E questo tutto a lucro e profitto degli « impresari artigiani ». A chi tenta di ribellarsi o anche di protestare, non da più lavoro Mi chiedo se davvero non esistano soluzioni per porre fine a questo opprimente e ana

cronistico stato di cose e per far applicare e rispettare le leggi dello Stato democratico To mi rivolgo a lei, signor direttore, affinché si faccia in terprete di questa nostra situazione presso la grande foi-

za democratica del Partito co-CALOGERO BILLONE (Gangi - Palermo)

#### Si parla poco dei gravi disagi degli ospedalieri Cara Unità.

prendo lo spunto dalla piat-taforma del contratto degli ospedalieri pubblicata il 29 marzo per fare alcune consi derazioni in materia. Premetto che io non sono una dipendente ospedaliera ma metalmeccanica, comunque la questione mi interessa mo!tissimo in quanto mio marito è infermiere. Prima di tutto vorrei fare un appunto a tutti i giornali, ed all'Unita in particolare, poichè delle condizioni di lavoro e di sulario degli ospedalieri non si occupano quasi mai. Tra la mia categoria e quella degli ospedalieri c'è ancora molta disparità, tenendo conto che i metalmeccanici non sono di certo i lavoratori che stanno meglio e guadaanano di più Dette disparità si possono così elencare: 1) paga base di molto inferiore a quella del terzo live!-Io metalmeccanici; 2) contingenza che scatta ogni sei mesi e con un valore minore dell'industria; 3) assegni familiari più bassi dell'industria e dati come regalia dell'ospedale: 4) tredicesima mensili-

se isolo quest'anno è stata aggiunta una piccola quota di contingenza). Comunque le disparità non sono soltanto a livelli **s**alaria: li, ma bensi pure a livello normativo e ali infermieri si trovano a lavorare in una situazione a dir poco pesante. Un esempio: quando deve smontare da un turno, l'infer miere non sa mai se potrà andare a casa a riposarsi perchè, se disgraziatamente man casse il collega che lo sosti-

tuisce, dovrà continuate lui

stesso il lavoro fino a quan-

ta limitata alla sola paga ba-

do non sarà trovato un cam-Queste situazioni di disagio hanno portato l'assistenza ospedaliera ad essere quella che e, a mettere contro intermieri e malati: pero la cosa più triste è che pochissima gente e al corrente di queste cose e che, ritornando a bom ba, pochissimo si serire su questo argomento. Per cui 10 ritengo doveroso per il no stro giornale far conoscere alle altre categorie di lavorato ri la realtà ospedaliera

SILVANA BOCCARDO

#### Una vita dignitosa per mutilati e invalidi di guerra

presto verra trattato al Senato il problema delle nostre trascurate pensioni di querra, e sarebbe ora che il governo ci lei asse da questa mortificazione. Una inialidita del lavoro di seconda categoria (%) di invalidita) e pagata al me-se con L. 177390, mentre analoga invalidita per causa di averra e papata con L. 45000 al mese Per decine di mi olima di mutilati e invalidi di guerro italiani, e come se : carovita fosse bloccato da proprio in que! Paese che

In Unione Societica, cioe qualcuno e uso criticare. In nostra categoria e trattata benniu umanamente. Ecco cosa riporta il nostro bollettino utficiale in proposito: «I pensionati di guerra sovietici pos sono recarsi al lavoro saltuariamente, anche due o tre oreal giorno, come e quando si sentono di farlo. I grandi in validi amputati e paraplegici — circa 100 mila — ricetono una macchina o una motocarrozzetta, mentre gli altri invalidi fruiscono di facilitazioni sui mezzi di trasporto. Gli ir. validi di guerra percepiscon) un trattamento pensionistico superiore a quello degli inva-

Noi non esigiamo dei privilegi, ma rogliamo pensioni analoghe a quelle percepite degli invalidi del lavoro Se

non otterremo, 10 - come reduce dalla prigionia di Russia - chiedo al nostro governo se può rinviarmi in Unione Sovietica dove rimarrei a vivere in modo dignitoso con i mutilati e invalidi di guerra di quel Paese.

ITALO CESCA (Pieve di Soligo - Treviso)

#### Per un libero scambio delle idee alla radio e in TV Caro direttore,

vorrei fare alcune conside-

razioni su uno dei problem**t** fondamentali che esistono ognel nostro Paese: il problema dell'informazione. La nassiccia concentrazione della testate è un fatto estremamente pericoloso per il libe-ro scambio delle idee e quindi per la democrazia, però ritengo che sia anche più pericolosa la lottizzazione che si è verificata alla RAI-TV, La rete due della radio è controllata dalla DC e la sua punta di diamante è rappresentata da «Radioselva»: e questo non è un tatto nuovo, del momento che non è cambiata l'impostazione politica Quello che, secondo me, è molto preoccupante è il fatto che non passa giorno in cui sulla rete uno il GR1 delle ore 7, la rubrica sindacale « Laroro flash » o il GR 1 delle ore 13 non mandino in onda un'intervista di un uomo político socialista, di un sindacalista socialista o di un esperto socialista E' vero che oogi dalla rete

uno della radio e dalla rete due della televisione è possibile ascoltare cose che fino a poco tempo fa l'utente neanche si sognava, però e pure vero che chi paga il canone desidera ascoltare voci meno

> Chiedo che il PCI, il mio partito, aumenti l'impegno con cui si batte per la rea lizzazione di una mena rifor. ma della RAI-TV. Condicido pienamente l'impostazione delinviato, in proposito, ai segretari degli altri partiti.

LANFRANCO RAPARO

#### Una immagine pubblicitaria di cattivo gusto

Egregio signor direttore, la fotografia a tutta pagina sull'Unità di domenica marzo del povero Cristo di Zefirelli, incorniciato a bella posta in quel modo, come le teste di suino col limone in bocca che si vedono nei risto. ranti, è una grave lesione del diritto fondamentale al rispetto dei più sacri sentimenti e valori dell'uomo.

> VITTORIO BOSSI (Lido - Venezia)

Il lettore si riferisce a una pagma di pubblicità del perio dico Sorrisi e canzoni - TV, La pagina pubblicitaria — apparsa su tutti i quotidiani nazionali — mostrava l'attore Robert Powell, che impersona Cristo nel Gesu di Zeffirelli. nell'atto di fumare una sigaretta durante una pausa di lavorazione. Una immagine, anche a nostro giudizio, di cat-

#### Non contro il ballo ma contro gli schiamazzi

tivo gusto.

Caro direttore. rispondo alla lettera di Valentino Adotti (« Lettere all'Unita» del 1º aprile) a proposito del dancing « La Grotta». Secondo costui il mancato rilascio della licenza per ballo sarebbe doruto all'incomprensibile ostinazione di alcuni «rispettabili» del luogo Diciamo subito che tale dancing è situato al centro di una zona intensamente abitata da persone attire, da vec-

chi e da hambini per i quali

il sonno è un'imprescindibile

necessità fisiologica, Da prima del terremoto del maygio, 159 notti circa all'anno si trasformatano in una bolgia di clacson, porte shattute, schiamazzi e urla fino alle prime ore del mattino Una cosa soco Lesuberanza e la voglia di tivere giovanile. un'altra 'a maleducazione e la sistematica violenza vei riquardi degli altrui diritti. Di fronte ai ribetati passi della popolazione interessata per una soluzione del problema concordata con i aestori del locale, questi ultimi hanno sempre cifultato oani accor do ed hanno addirittura costruito un parcheagio in barba al vigente mano di fabbricazione I comunisti, sià in assemblea che in Consiglio comunale, si sono sempre adoperati per una soluzione ragionevole della vertenza, termo restando il diritto al son-

no dealt abitanti della zona ALDO PESAMOSCA Consigliere comunale del PCI ad Artegna (Udine)

#### Ha ragione, questo proprio non dovevamo scriverio

Cara Unita. sul numero del 24 m/120 ho appreso che «il Boeing 747... quando si alza da terra pesa circa 335 tonnellate, al termine del volo il suo peso scende a 255; la differenza e rappresentata dal carburante bruciato e dai cibi e dalle bevande consumati dai passeg-

Si può aggiungere che se i passeggeri spingono lo schienale del sedile che hanno daranti, l'aeroplano vola più in

ONORATO RIGHETTI (Bologna)

Convegno della Federazione Cgil, Cisl, Uil al Lirico di Milano

### LE RICHIESTE DEI SINDACATI PER IL PIANO DELL'ENERGIA

Necessarie « opportune correzioni » e « dimensioni più prudenti» per le centrali nucleari - Gli interventi di Garavini, Romei e Benvenuto - In preparazione una giornata nazionale di lotta

MILANO — Il sindacato chie- ! litica e culturale che tenga I volta Benvenuto — ma questo de che si stringano i tempi conto della realtà del mondo i non ci deve far mettere in dell'indagine conoscitiva condotta dalla commissione Industria della Camera sui pro- i avanti. blemi energetici e che il piano nazionale venga varato Romei e le conclusioni di senza indugio, sia pure con i Giorgio Benvenuto, rispettivade opportune correzioni e di l dimensioni più prudenti rispetto alle dimensioni farao- i rale della UIL, il discorso si è i anche nella relazione di Gamehe della primitiva stesura. c.o almeno per quanto si riferisce alla costruzione delle centrali nucleari che il sindacato chiede non debbano l superare nel complesso le 10- , che non più rinviabili ». Per-12. rispetto alle 20 preventiva- † tanto « si pone con forza l'urte. Questo in sintesi il succo ( del convegno ene si e svolto ieri al Liraco di Milano, prodalla Federazione CGIL, CISL, UIL, sul piano energetico. Il sindacato moltre, si propone di giungere al più presto ad una giornata di lotta per l'energia, impegnandos: a portare in tuttiluoghi & lavoro le proprie istanze e le proprie sceite. Le proposte della Federazione unitaria, classume nel-👉 la relazione di Sergio Garavini, segretario confederale

della CGHL, nen s. discostano dal documento steso alcu ni mesi or sono. Esse puntano ad un preciso e serio impozno del governo sul fren te delle cos.ddette font, integrative (energia solare ; geotermas, ad un non completo abbandono della fonte idroelettrica, ad un'iniziativa spolitica del geverno che re-

goli con accezo, a vasto ragre e questien dei riforn. mento petiolitero e ad una alstrutturazione della predawene petrolitera nazionale Negli anni scors. - ha dette Garavin, - s. e certamedie esazelato sul "buen!" energetica dell'immediato in turo per imporre affreitate decision, nucleari, Ozg. e . s ndac de a denunciare il tempe perdute e a settolineare quest, riseni " Tant'e che la stesso sindacato chiede oraun programma azzuntivo alplano energetico per la costrucione di un certo numero d. central, term one tradizies nali, in grado di supplire albisogno energetico del pae efine a' funzionamente delle centrali nuclear, prevent vare e che entieranno in esezcizio non prima di otto e dicci.

da scelia nucleare va iai ta, ha ribadito Garavini, ma va fatta con i pled, per terra. Sui problem, della se curezza bisogna trovare delle schulleni insleme al lavorator, all'epinione pubblica, Thentre la localizzazione devediventare un elemento della programmazione del territo riol che comprenda la solaziehe dei problemi ambientali e iglenie, dei servizi, doi-Peccamazione. A dibetteto gando partee. pate anche esponent, dei par fitti democratici, fra ca. ber il PCI, Lolovico Maschiella, il quale ha sestenuto che, se non sciorliamo il nedo del la sicurezza, della scelta dei siti, della gestione del programma energetico, della ritorina degli enti che vi devono sovialm'endere, della ga-

Tanza di partecchazione delle

r. polazieni, guindi se non

conductano ana battaglia po-

di oggi e superi i tabù e pau-

re, la scelta nucleare non va Con l'intervento à Roberto mente segretario confederale della CISL e segretario genespostato anche attorno a questiom più generali. « Da ades--so si apre un nuovo periodo -- ha detto Romei -- in cui -vanno operate scêlte economi: genza di inteventi immediati nel Mezzogiorno, chiarendo che questo serve a collegare :! sud con :! nord su basi nuove e reali e non su slo-

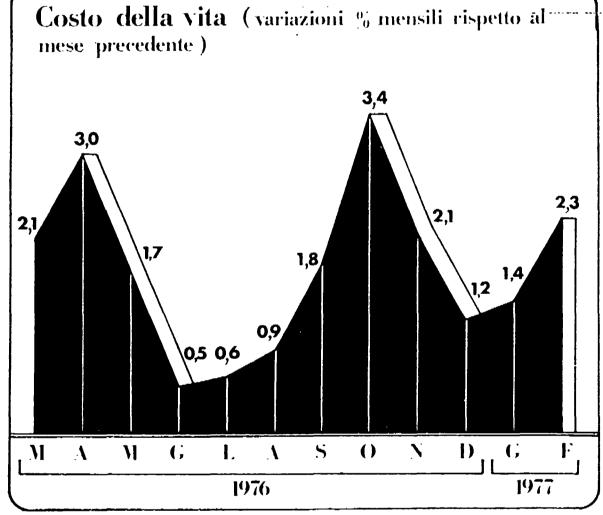
le di merito nel recente ac-

«C: sono limiti di metodo

cordo col governo sul costo del lavoro -- ha detto a sua

ombra il risultato raggianto. che consente di poter eliminare ogni condizionamento alla contrattazione aziendale e soprattutto mette un alt ali tentativo di reperire risorse

| attraverso TIVA ». Questi temi erano contenuti ravini. «Sull'accordo — aveva detto -- va condotta la più ampia discussione con la maggior articolazione che comprenda tutte le istanze critiche che sono presenti Ma vi è anche un'agitazione contro l'accordo - qui il riferimento di Garavini ad iniziative come quella che si svolgerá oggi a Milano é stato esplicito — che va al limite della rottura nel sindacato e che in questo senso è :naccettabile |



Gli alti e bassi del costo della vita durante gli ultimi 14 mesi denunciano l'incidenza diretta delle decisioni politiche sui prezzi: in aprile (svalutazione della lira), ottobre (aumenti tariffari e fiscali), ancora in febbraio (entrata in vigore di aumenti tariffari). La lotta all'inflazione richiede anche una più attenta gestione dei prezzi amministrati e del fisco, come parte di una valutazione più ampia della manovra sui costi.

I RAPPRESENTANTI DELLE AGRICOLTURE DEL NORD HANNO AVUTO ANCORA LA MEGLIO

## La CEE non ha una politica mediterranea

Doccia fredda da Lussemburgo sulle speranze italiane - Natali messo in minoranza nella commissione esecutiva - Continua la politica delle briciole

blemi che al contrario si so-

messa le proposte che se ne

fanno discendere per il Mez-

zogiorno d'Italia si riducono

ma per l'irrizazione che per

metta di recuperare una par

ste di terze malcoltivate e d.

convertirne altre alla produ-

ana iniziativa per incorazgia

zione di cereali da forazzio.

due, un'altone comunità

no aggravati. Da questa pre 1

Forti ribassi delle azioni del crack De Giorgi

ier, alia borsa valori le vendito coartive di titoli por contait, protenditi da. crack dell'azerte di cam bio De Giorg, e del com missionario i reperble Cappolletti (z.a lezate al clan di Ferdinando Bozzo, altro famoso z ocollere del la borsa, zia dirizente del la Molini Certosa e ora fuzzito chissa dove per - far fronte al propi Secondo alemni operato u sarebbero state trattate 1.400 000 az.on. Trenne (flammesse for alle quotazioni depo la sospensio ne di venordi) con prezzi che pari il delle 1330 lire sono sios, sino a un mini-mo di 1480 per per conclu dere a 1250 line. La compere della. Frenno sono state molto l'aborlose e molto trazionate Prima de. ctack, e.co venerdi 18 mai: zo, le azieni Trenno quota vane 2,950 lire e quindi in poco plu di 15 giorni han no perso oltre 1.700 lire.

che riferite al quantitati-

vo trattato comportano

una perdita g'obale intor-

no ai 2 mil ard, e 300 mi-

Dal nostro inviato

LUSSEMBURGO -- Decela fredda sude speranze palia. ne di una nuova politica me diterranea della Comunita curopea capace di conciliare zi: interessi e lo sviluppo delle Zone merakonali della Comi nita (Mezzogiorio d'Italia e Midi francese in particola re) cen la prospettiva di ade sione di nuovi paesi mer.

dionali del confinente e dei più stretti rapporti con i pae si costieri del nord Africa Tale conciliazione dovrebbe assembe con l'assio di un discorso nuovo e corazzioso sulla politica agricola comit nitaria, spostandone il centro da, nord a, sad, e Paccento político dalla protezio ne dei mercati all'azione sale strutture, dalla difesa ac canità delle unità produttive più forti e mederne ad una visione di insieme dezli equiibri sociali e territorial, che dall'agricoltura dipendono. Di fronte a queste estrence certo ardue e di non facile. soluzione, la Commissione esecutiva della CEE, dopo due anni di studi, ha appro vato nei ziorni scorsi e portato ieri sulla tavola dei nove ministri dezli Esteri riuniti a Lussemburzo ber fare punto sulle diverse tratative in corso con la Gre-cial il Portogallo e la Spagna, un documento povero eparziale, di carattere esclusivamente agricolo, one si limila a sazzerire misure di intervento isolate, senza tentar di approntare un discorso zenerale sulle economie me-

Il documento parte dalla

dotta dall'Europa verde si e

diterranee.

re l'associazionismo del pro-La indiscutibile mustezza di tali proposte è futtavia indebolita da una fermulazio. ne estremamente vaza e dal 43 incompletezza delle indica: zioni. Infatti, manca poi qual siasi idea di azione gonore la per acutare le produzion. tipane delle zone mediterra nee, olio, vino, azrumi, ortofrutticoli, le plu minacciate dalla concorrenza dezli altri paesi del sud dell'Europa e dei Nord Africa II discorso di fondo sullo sviluppo di una industria conserviera capace di utilizzare tutti , prodotti mediterranei e di zarantire, con l'intervento della Comunità, prezzi equi ai produttori, viene totalmente eluso. «U., ennesimo rinvio e si è con. mentato amaramente in ambienti diplomatici italiani

La questo quadro, anche un buen piano di irrizazione rischia di essere una soluzio ne meno che parziale. In fatti, se non s. sostengono adeguatamente le produzioni tipiche zia esistenti, assicurando all'olio, al vino, alla frutta, la possibilita di vendita a prezzi equi, si rischia i di ottenere, con l'irrigazione, una semplice sostituzione di colture: di passare cioè constatazione che la politica i dall'oliveto, dal trutteto o daldei prezzi e dei mercati con- l'orticoltura al forazzio, sen- i  $lar{1}{2}$  za una reale estensione deirivelata del tutto inadeguata i le terre coltivate, e addirit a risolvere i preblema delle i tura col pelicolo di diminui i

agricoltura Inoltre, il prono Natali, che ne aleva di getto CEE non die se le nuove produzioni di forazzio. dovranho o no servire per sui Imppare sul posto la george m e per diminuire la dipendente italiana dalle importazioni Infine, s. e sapato che futti si ridurrebbe ad un inter vento finanziazio della CEF in appozgio al piano zia esi zione del Mezzoziorno CEE partecip rebber ad his terzo delle spese zia previste 1200 miliardi in 8 anni. A quanto si sal nella Commissione esecutiva su questo. decumento si e molto d scus-

opera dei servizi diretti da unoto Tunzionalio fallacio, 🤛 stato messo in minoranza Nell'esecutivo ha cost trionlativi la iltradizionale i visione. minimalista - dei bioblemi dell'azricoltura e dell'econo ma merationale della Comu uta, una visione che con ta con la realta di una CEE the tende ad espander o proprio verso il sudi e che ischia di approfondire il fes sate ionzitudinale tra paes so, e tuttaltro che pacifica mente. Il commissario italia di

teso una versione più zlo

LIEVE RECUPERO DELLA LIRA

Lira in lievissimo recapero ezzi su dollaro, franco svizzero e sterlina, in miziloramento più marcato lispetto al marco. cedente invece di strettissima misura su manco france.» Il dollaro ha quotato 887,375 (d. 887,40 di jeri), i franco sylzzero 349.18 (da 349.26), la sterlina 1526,575 (da 1526,395) ed il marco 371.475 (da 371.94). Il franco francese e salto impercettibilmente a 178,615 (da 178,51).

☐ 6 MILIARDI IL PASSIVO DELLA BURGO Il consizio di amministrazione nelle Cartiere Balzo, haesaminato il prozetto di pilancio dell'esettizio 1976 (che pre senta un passivo di circa 6 miliardi) da sottoporre all'assemblea ordinaria dezi, azionisti indetta per il 30 aprile

☐ PIGNORATA LA TURBONAVE « AMERICANA » La turbonave «americana», della società «Italia», è statipignorata per dieci giorni (po) il provvedimento e stato revocato dietro versamento di una cauzione di 87 m ioni. moltre 45 milioni trovati nella cassa del commissalio della \* «Leonardo da Vinci» sono stati sequestrati lazi uificiali giudiziari. I due provvedimenti sono stati presi ili parziale esecuzione di una sentenza del tribuna e che vedeva soccombente la societa di navizazione nei confronti di 700 manitumi. ex dipendenti per il mancato conteggio di uni, sindeninta agricolture mediterrance, pro- 1 re ancora l'occupazione in l'issa di straordinario.

tentativi di salvatazzio scaricano sempre sul pubblico. Renzo Stefanelli